Cadenazzo, 17 agosto 2016 Ris. mun. 850 del 16.08.2016



Messaggio municipale 17/2016 Revoca della decisione 6 ottobre 2014 in materia di varianti del Piano regolatore.

Signora Presidente e Consiglieri comunali,

il presente messaggio municipale che vi viene sottoposto permetterà di procedere con la pubblicazione delle varianti di Piano regolatore approvate dal vostro consesso il 6 ottobre 2014.

## Premessa

In occasione della seduta tenutasi il 6 ottobre 2014, il Consiglio comunale si era pure dovuto esprimere nel merito di alcune proposte di variante relative al Piano regolatore comunale, questo in base alle puntuali proposte contenute nel relativo messaggio municipale no. 27/2014 del 26 agosto 2014 che per migliore informazione vi trasmettiamo in allegato.

Deliberando nel merito del predetto messaggio erano state adottate le seguenti puntuali proposte:

- modifica del piano del traffico e delle AP-EP relativo al cambiamento del tratto di Via alle Scuole da strada di servizio (SS) in parte a percorso pedonale e ciclabile, in parte a strada pedonale (cfr. secondo cpv. dispositivo decisionale);
- modifica del piano delle zone e del piano del traffico e delle AP-EP relativo allo stralcio del vincolo AP-EP sul parte del fondo mapp. 755 e attribuzione dello stesso alla zona edificabile R3 (cfr. quarto cpv. dispositivo decisionale);
- modifica del piano delle zone con l'inserimento del limite dello spazio riservato alle acque in corrispondenza del riale Pianturina, fra Via Camoghè e Via San Gottardo (cfr. cfr. quinto cpv. dispositivo decisionale);
- modifica degli articoli 9 e 39 delle Norme di attuazione del Piano regolatore (cfr. sesto cpv. dispositivo decisionale).

Nel contempo non sono state approvate:

- la modifica del piano delle zone, del piano del traffico e delle AP-EP relativo allo stralcio del vincolo AP-EP sul mapp. 1022 e attribuzione dello stesso alla zona edificabile R2 (cfr. primo cpv. dispositivo decisionale);
- la modifica del piano delle zone e del piano della zone e del piano del traffico e della AP-EP relativo alla stralcio dei vincoli AP-EP e posteggio sul parte del mapp. 2 e attribuzione dello stesso alla zona R3 (cfr. terzo cpv. dispositivo decisionale).

Tutte le predette decisioni sono regolarmente cresciute in giudicato ai sensi dell'art. 208 LOC, ritenuto che per quelle approvate la crescita in giudicato è pure data dal fatto che non è stato promosso referendum (art. 75 LOC).

# Precedura successiva

Successivamente a queste decisioni il Municipio, nel rispetto della procedura regolata dalla Legge sullo sviluppo territoriale (art. 27 LSt), ha provveduto alla pubblicazione degli atti mediante avviso del 29 gennaio 2015.

Per la ragioni che esporremo in seguito con decisione del 6 marzo 2015 abbiamo deciso di annullare la fase di pubblicazione interessante tutte le modifiche approvate, informando anche direttamente i proprietari interessanti con specifico scritto del 4 marzo 2015.

### Motivazioni della proposta di revoca

Durante la consultazione degli atti ci sono pervenute diverse obiezioni a riguardo alla proposta di modifica del piano del traffico interessante Via delle Scuole desumibile dal piano annesso e dall'estratto della NAPR.

Attualmente è infatti possibile accedere a questa strada comunale dalla strada cantonale di Via Camoghè senza restrizione alcuna. La nuova proposta prevede di pedonalizzare il tratto a monte di Via delle Scuole con

l'inserimento nella parte centrale di un percorso pedonale-ciclabile. Il disciplinamento normativo (art. 39 NAPR) indica in particolare che le strade pedonali sono destinate prioritariamente alla circolazione di pedoni e ciclisti : solo a titolo di eccezione può essere ammessa una limitata circolazione veicolare d'accesso e di servizio ai fondi limitrofi (cfr. annesso quale doc. 01).

Il Municipio dopo aver attentamente ponderato le predette segnalazioni della cittadinanza ha condiviso che la nuova proposta così come presentata presenti oggettivamente delle rilevanti ed eccessive restrizioni che pregiudicherebbero in modo eccessivo i fondi interessati dal comparto in esame.

Infatti, la messa in atto della variante, determinerebbe di fatto l'occorrenza per chi abita in quel luogo di dover utilizzare la strada cantonale di Via San Gottardo che come noto è intensamente trafficata. Questa situazione causerebbe una ulteriore generale intensificazione del traffico veicolare su questo tratto e una contemporanea evidentente difficoltà di percorrenza per raggiungere le residenze della zona.

Su questo tema riteniamo che sia ragionevole ripensare ad una pianificazione più confacente alla reale situazione tenendo conto della volontà di non penalizzare in modo eccessivo chi vi abita, eventualmente con specifiche norme di circolazione stradale che permettano nel contempo di raggiungere l'obbiettivo di limitare il taffico parassitario. Dal profilo formale il predetto art. 39 cpv. 2 NAPR così come proposto potrebbe peraltro anche causare difficoltà interpretative di attuazione che vanno di conseguenza rivedute nel loro complesso in modo da essere più facilmente applicabili.

Da qui la proposta di sottoporre alla vostra attenzione la richiesta intesa a procedere alla revoca della decisione adottata il 6 ottobre 2014 per quanto riguarda questo specifico aspetto. La revoca è ammmessa dall'art. 63 della Legge organica comunale con il voto della maggioranza assoluta dei membri. Nel caso in esame non vi è pregiudizio per terzi tenuto conto che la decisione adottata non ha spiegato effetto alcuno rispetto all'attuale pianificazione.

## Iter procedurale

Una volta cresciuta in giudicato la decisione di revoca proposta in questa sede, provvederemo a ripristinare la procedura di pubblicazione degli atti ai sensi della Legge sullo sviluppo territoriale per quanto attiene alle varianti in precedenza indicate, già formalmente adottate al Consiglio comunale il 6 ottobre 2014 e che dunque non possono più essere rimesse in discussione dal Legislativo, riservate le censure che potranno essere eventualmente sollevate dai cittadini attivi nel Comune o da altre persone che potranno dimostrare un interesse degno di protezione in sede di pubblicazione secondo le disposizione della Legge sullo sviluppo territoriale.

L'Esecutivo comunale, tenuto conto delle considerazioni espresse sopra, vi invita a voler risolvere:

È revocata la decisione 6 ottobre 2014 in materia di variante del Piano regolatore limitatamente a quella relativa alla modifica del piano del traffico e delle AP-EP relativo al cambiamento del tratto di Via alle Scuole da strada di servizio (SS) in parte a percorso pedonale e ciclabile, in parte a strada pedonale (cfr. secondo cpv. dispositivo decisionale del MM 27/2014) e la conseguente modifica dell' art. 39 NAPR.

IL SINDACO

DACO LIVE IL SEGRETARIO

loreno Mocettini

Allegati:

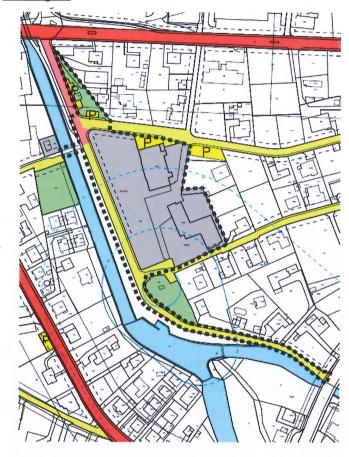
Piano orientativo indicate la situazione attuale e la decisione da revocare Estratto indicante la norma attuale e quella da revocare (art. 39 NAPR).

Preavviso commissionale

L'esame del presente messaggio compete alla Commissione speciale Piano Regolatore

Municipale responsabile: Renaud Gilles

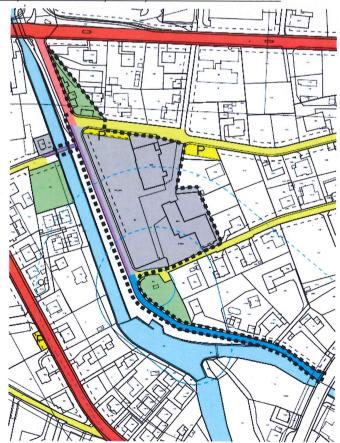
# PR in vigore



#### Legenda



# Proposta adottata per la quale è chiesta la revoca



### Legenda



# Normativa attuale:

## Art. 39 - Percorsi pedonali

All'interno delle zone edificabili i tracciati non sono vincolanti. Il Comune procederà all'acquisizione del terreno relativo prima della messa in esecuzione degli stessi e tenuto conto delle condizione locali.

Il tracciato dei percorsi pedonali (sentieri) situati all'esterno delle zone edificabili è indicativo.

# Proposta adottata per la quale è chiesta la revoca:

Art. 39 - Percorsi pedonali e ciclabili, strade pedonali

- 1. All'interno delle zone edificabili i tracciati non sono vincolanti. Il Comune procederà all'acquisizione del terreno relativo prima della messa in esecuzione degli stessi e tenuto conto delle condizione locali.
  - Il tracciato dei percorsi pedonali (sentieri) situati all'esterno delle zone edificabili è indicativo.
  - Se non altrimenti stabilito da misure di segnaletica, i percorsi pedonali possono essere utilizzati anche dai ciclisti.
- 2. Le strade pedonali sono destinate prioritariamente alla circolazione di pedoni e ciclisti; a titolo di eccezione può essere ammessa una limitata circolazione veicolare d'accesso e di servizio ai fondi limitrofi.